

Assunta (1938)

Autor(en): **Lozza, P.A.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **8 (1938-1939)**

Heft 4

PDF erstellt am: **01.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-10050>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

che come in « Fex » gli permettono di raggiungere effetti raggardevoli. — VITALE GANZONI e PAOLO NISOLI sono i due acquarellisti; più disegnatore quest'ultimo, che è architetto e si sofferma ad offrire anzitutto grate vedute di edifici, più pittore l'altro che in certi quadretti, come in « Giornata di pioggia », sa cogliere e fissare l'« anima » di un'ora.

Non si consideri giudizio quanto noi si va scrivendo, chè se per giudicare bisognerebbe aver veduto altre opere di questi nostri convalligiani, essi, mandando i loro quadri, non hanno inteso che di collaborare alla manifestazione comune. E ciò è bello.

FINIS.

Ora la manifestazione grigionitaliana appartiene al passato. Ma il ricordo resta: oltrechè negli spiriti, esso è consegnato nell'opuscolo illustrato « Arte, libro, arte applicata grigionitaliani a Coira 7-28 maggio 1939. Catalogo-Ragguagli ». Bellinzona. A. Salvioni e C. 1939. Pag. 16) e nel bel tabellone — dedicato all'Esposizione di Villa Planta, col nome di tutti g'i artisti — di cui s'è fatta distribuzione a tutti i comuni delle Valli.

Le mostre si sono chiuse: il 27 maggio quelle del libro e dell'arte applicata, il 29 l'esposizione di Villa Planta. Forse non elevato l'esito materia'e — all'esposizione d'arte furono vendute quattro tele: due di Ponziano Togni, una di Giuseppe Scartazzini, una di Fernando Lardelli —, ma indubbiamente grande il successo morale. La manifestazione ha contribuito a creare l'atmosfera convincente per la discussione de'le rivendicazioni grigionitaliane — l'esito lo comprova — ed ha dimostrato che il Grigioni Italiano esiste, che ha una sua fisionomia e una coscienza e che, per quanto piccolo, non isfigura invero, su nessun campo, nella trina Comunità Retica.

Le Valli devono essere grate a tutti i convalligiani che collaborarono alla riuscita: ma anzitutto alla società organizzatrice, alla Pro Grigioni.

ASSUNTA (1938)

Lascia che da la polvere
la mia ritolga polverosa cetra!
Il cuor, ormai dimentico
d'ogni ora tetra,
vuol ritentarla, trepido...
Su l'ara la ripongo, e, non temprata,
di gioia manda un gemito! —
O Madre amata,
a Te la sacro! — Fulgida
colorasi l'aurora in oriente:
più intenso il cuor mi palpita,
e in me, fremente,
del genio tosto accendesi
la fiamma ardente, e, giubilando io canto! —
Canto? — No, cetra fleibile,
dà luogo al pianto...
Su l'ara tua, o Vergine,
io la ripongo: chè, oggi in nobil zelo,
con arpe e cetre e cantici
T'applaudie il cielo! —

P. A. LOZZA, O. C.